

LIBERO BENUSSI

LE «ARIE DA NUOTO» DI ROVIGNO (V)

Con le presenti si conclude il ciclo delle «arie da nuoto» che sono riuscito a raccogliere integre, nella loro versione trivocale originale.¹ «Vergine bella» si colloca, per ricchezza armonica, tra le più belle del genere. Molto belle sono pure «La ze apena entrata in chiesa» e «Indov'è la cara amata»² nelle quali si notano caratteristiche armoniche diverse, già comunque presenti in alcune «arie» pubblicate in questa medesima serie.

In seguito converrà fare un'indagine per accertarsi che non ci siano altre «arie da nuoto», o versioni diverse delle stesse, in modo da poter completare la presente raccolta. Arrivare a ciò non sarà tanto facile, dato che coloro che coltivano la tradizione delle «arie da nuoto» sono solo poche persone anziane e non certo così «esperte» come i quattro dai quali ero riuscito ad incidere le già pubblicate. Altre fonti attendibili alle quali attingere per poter effettuare e completare questa ricerca sono varie incisioni su nastro o disco di spettacoli folcloristici teatrali realizzate da dilettanti o dagli studi radiofonici. Questi materiali potrebbero servire per stabilire alcune varianti poiché si riferiscono a cinque o sei «arie» in voga.

Poiché i cultori del canto popolare roviginese vanno scomparendo, questo lavoro di recupero si rende sempre più difficile.

Ovviamente, le nuove abitudini, contratte dall'uomo dopo le grandi invenzioni e innovazioni tecnico-scientifiche del XX secolo, non lasciano posto alla tradizione popolare di tipo musicale, in particolare.³ Oggi, Rovigno tramanda il proprio patrimonio musicale popolare quasi esclusivamente grazie al costante lavoro della Società artistico culturale «Marco Garbin» operante in seno alla Comunità degli italiani di Rovigno. Il timore che le «arie da nuoto» scompaiano senza lasciare traccia è stato il motivo fondamentale che mi ha spinto a lavorare sistematicamente alla pubblicazione di questa raccolta. Certo, molto resta ancora da fare nel campo della musica popolare roviginese specie nel campo inedito delle «bitinade».⁴

N. 1

VERGINE BELLA

Vergine bella
di quando in quando
sì le rose aprire
la man ti dono
di bianca spè
sulla neve.
Degnar così
al tuo genio gentile
premio riceve.

Rovigno, 1972

Antonio Barzelatto - tenore I
Giacomo Quarantotto - tenore II
Giacomo Veggian - basso

LARGHETTO

The musical score is written for voice and piano. It consists of three systems of music. Each system has a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment line (bass clef). The key signature is one flat (B-flat), and the time signature is 2/4. The tempo is marked 'LARGHETTO'. The lyrics are written below the vocal line. The first system contains the lyrics: 'VER - GI - NE BE EL - LA - A - A VER GI - NE BE EL'. The second system contains: '- LA DI QUAN - DO IN QUAN - DO SI LE RO' SI LE - E'. The third system contains: 'RO - O - SE A PRI A - PRI I - RE LA MAN TI DO O -'. The piano accompaniment features chords and arpeggiated figures.

VER - GI - NE BE EL - LA - A - A VER GI - NE BE EL

- LA DI QUAN - DO IN QUAN - DO SI LE RO' SI LE - E

RO - O - SE A PRI A - PRI I - RE LA MAN TI DO O -

-NO...OLA MAN TI DO...O NO DI BIAN-CA-A SPE

SUL-LA NE....E-VE DE-GNAR CO-SÌ DE-GNAR

DE-E-GNA-A-AR CO-O-SÌ AL TUO GE-E-NIO AL TUO GE NIO-O.

-O GEN-TI- I.....I LE PRE-E-MIO RI-I-CE-E-E.

VE PRE-E-MIO RI-I-CE-E-VE PRE-MIO RI-CE-E-VE

PRE-E-E MIO-O-O RI-CE-E.....E VE

N. 2

LA ZE APENA ENTRATA IN CHIESA

E la ze apena entrata in chiesa
e la vide un frataccino.
E la si accosta a pian pianino
per potersi a confessar.

Rovigno, 1972

Antonio Barzelatto - tenore I
Giacomo Quarantotto - tenore II
Giacomo Veggian, Niccolò Barzelatto - bassi

ADAGIO

E-E LA ZE-E-APE-E NA EN-TRA TA IN CHIE-SA E LA

VI-DE E LA VI-DE UN FRA-TA-AC-CI-I-I-NO

E LA SIA-A-ACCO-O STA A PIAN PIA-NI-NO PER PO-

TER-SI PER PO-TER-SI A CON FES-SAR

N. 3

IN DOV'È LA CARA AMATA (anche VIDOVELLA)

In dov'è la cara amata
 sul partir da questi occhi
 questi occhi attorno giro
 non la posso riveder.

Rovigno, 1972

Antonio Barzelatto - tenore I

Giacomo Quarantotto - tenore II

Giacomo Veggian, Niccolò Barzelatto - bassi

ADAGIO

The musical score is written for voice and piano. It consists of four systems of music. Each system has a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment line (bass clef). The key signature is two sharps (F# and C#), and the time signature is 3/8. The tempo is marked 'ADAGIO'. The lyrics are written below the vocal line. The piano accompaniment features a steady bass line with chords and some melodic fragments.

IN - DO - O' - VÈ - E LA CA - RÀ - MA - A - TA SUL PAR -

TIR DA QUE - STI O - OCCHI QUE - STI O - ... O - OC - CHI

'TOR - NO GI - ... I - I - RO NO - O - CN LA PO - ... OS - SO

A - A - RI VE - E - DER QUE - E - STI O - OC - CHI 'TO - O - NO GI - I - RO NOON

LA PO-O-OSSO A RI-I-I- I VEEE- DER

N. 4

EL NANE ZI INBRIAGO

El Nane zi inbriago
da peiie de la scala
c'ouina putenta bala
ca in peiie nul pol sta.

Rovigno, 1972
Antonio Barzelatto - tenore I
Giacomo Quarantotto - tenore II
Giacomo Veggian, Niccolò Barzelatto - bassi

LARGHETTO

EL NANE ZI N-BR-I-A-A-GO DA PEI-IE DE LA SCA-A-LA

C'OU-OU-NA PU-TEUTA BA-A-LA CA IN PEI-IE NUL POL STA'

NOTE:

¹ Le «arie da nuoto» di Rovigno, Centro di ricerche storiche - Rovigno, Atti, VII-X.

² Alcune sono cantate in dialetto rovignese, altre in dialetto veneto, pertanto bisogna usare un manuale adeguato di lettura.

³ All'inizio del secolo a Rovigno esistevano tre bande di ottoni, tre complessi corali. Attorno agli anni '35-40 la sola Fabbrica Tabacchi aveva due complessi corali. Molti erano i gruppi orchestrali dilettantistici e i gruppi che cantavano «bitinade» e «arie da nuoto».

⁴ Anticamente, e mi riferisco ad alcuni secoli fa, per bitinada si intendeva una serenata fatta da strumenti musicali che accompagnavano un solista vocale. La «bitinada» più recente nasce presso i pescatori roviginesi che, avendo le mani impegnate durante l'andata e il ritorno dalla pesca, sostituirono con l'imitazione canora i rispettivi accompagnamenti musicali. È questa imitazione che si chiama «bitinada», e non la canzone.